

SPORT, Truzzu (Fdi) e Zedda (FI): “Meno burocrazia e più risorse per le società sportive dilettantistiche”

Date : 30 Gennaio 2017



Un inutile e costoso balzello a carico delle **società sportive dilettantistiche isolate** (Asd) per iscriversi all'*Albo regionale dello Sport* da cancellare: *"Invece di creare altri ostacoli, facilitiamo l'accesso delle Asd ai contributi pubblici"*, questa la richiesta presentata in un'interrogazione consiliare da **Paolo Truzzu** ed **Alessandra Zedda**, consiglieri regionali di *Fratelli d'Italia* e di *Forza Italia*.

*"L'Albo regionale risulta un sostanziale doppione del Registro nazionale delle Asd tenuto dal Coni – ha spiegato **Truzzu** – con un conseguente aggravio dei costi burocratici per le tante associazioni e società sportive sarde che operano con abnegazione e in maniera volontaria per offrire ai propri affiliati un servizio essenziale e formativo"*.

*"Lo sport è da sempre una costante di educazione, di benessere e regole che accompagnano la vita di giovani e meno giovani, oltre che dei 'diversamente abili' ma sempre atleti e sportivi – ha aggiunto **Zedda** – L'Albo deve essere garante di tutti, compresi coloro che nello sport svolgono ruoli di non agonismo, ma rispettano le regole principali dell'attività sportiva, come le società e rappresentanti di sport minori"*.

Secondo i due esponenti dell'opposizione, **l'onere richiesto alle Asd non è utile** neanche per facilitare l'accesso ai contributi pubblici, come la Ras vorrebbe far credere: *"La partecipazione alla ripartizione dei contributi interessa una minima parte dei sodalizi sportivi, giacché la maggior parte degli stessi, a tutt'oggi, non praticano sport federali e pertanto non hanno diritto a partecipare ai vari bandi previsti dalla stessa legge e, quando questo è possibile, i parametri di calcolo dei benefici limitano assai la loro consistenza a favore degli sport federali. Sarebbe perciò molto più utile attivarsi per aumentare i contributi*

e favorire il loro accesso ai finanziamenti spesso vitali per chi compie un'attività così meritoria per la formazione e lo sviluppo di giovani e meno giovani". (red)

(admaioramedia.it)